



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

N. 11001/110/25

Uff. II - Ord. e Sic. Pub.

Roma, 11 novembre 2024

AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA

AOSTA

e, p.c.:

AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Segreteria del Dipartimento

SEDE

OGGETTO: Fondo per la prevenzione e il contrasto delle truffe agli anziani.
Destinazione contributi.

Come per il passato, anche per l'anno in corso si intende destinare una quota del Fondo Unico Giustizia alla realizzazione di **iniziative di prevenzione e contrasto delle truffe perpetrate nei confronti di persone anziane**, tra le quali sono ricomprese **campagne di tipo informativo/divulgativo e formativo, misure di prossimità nonché interventi di supporto, anche psicologico**, per scongiurare eventuali **situazioni di rischio**.

In particolare, per il **2024**, sono finalizzati ai suddetti obiettivi **4 milioni di euro del Fondo**, ripartiti tra i **Comuni capoluogo di provincia** di cui al prospetto che si allega (**all. 1**), prevedendo una **quota fissa**, identica per tutti i Comuni, pari a **15.000,00 euro**, e una **quota variabile commisurata alla popolazione anziana residente** alla data del 1° gennaio 2023, in base ai dati ISTAT.

Per accedere ai predetti contributi, le Amministrazioni interessate devono produrre apposita **istanza** alla Prefettura competente, unendo alla domanda un **progetto, destinato a concludersi entro il 30 novembre 2025**, esplicativo delle iniziative che si intendono porre in essere, con le relative voci di spesa.

La **Prefettura**, riscontrata l'ammissibilità dell'istanza e acquisito il parere del **Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica**:

- a) **approva** il progetto, ove ne rilevi la **coerenza con le finalità dell'iniziativa**. L'avvenuta approvazione sarà comunicata al Comune interessato e al Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione centrale per i servizi di ragioneria, all'indirizzo di posta elettronica certificata dipps.018.1200@pecps.interno.it, nonché, per conoscenza,



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

a questo Gabinetto, all'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle Forze di polizia e alla Direzione centrale della polizia criminale del predetto Dipartimento;

- b) **invita** il Comune proponente **a produrre** eventuali **chiarimenti e/o documentazione** integrativa;
- c) **respinge** l'istanza qualora rilevi la mancata rispondenza della scheda progettuale alle finalità previste, dandone comunicazione al Comune e informando questo Gabinetto, la Direzione centrale per i servizi di ragioneria, l'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle Forze di polizia e la Direzione centrale della polizia criminale del cennato Dipartimento.

L'istruttoria delle istanze presentate deve concludersi improrogabilmente entro il 15 dicembre p.v.. Nei dieci giorni successivi, la citata Direzione centrale per i servizi di ragioneria stabilisce il **piano definitivo di ripartizione delle risorse**, informando i Comuni beneficiari, per il tramite delle Prefetture, circa le **modalità di erogazione e rendicontazione del contributo assegnato**.

La Prefettura e il Comune interessato, a garanzia degli impegni assunti, stipulano uno specifico **protocollo d'intesa**, per il quale non si rende necessario acquisire il preventivo nulla osta di questo Gabinetto. Per quelle Prefetture che abbiano già sottoscritto protocolli o altri accordi in tema di sicurezza urbana, gli impegni correlati alla nuova progettualità possono essere precisati, ove si ritenga, all'interno di un atto aggiuntivo.

Il protocollo deve anche contemplare l'impegno del Comune a produrre specifici **report aggiornati, alla scadenza di ogni bimestre**, nonché una **relazione finale** sugli esiti dell'iniziativa.

In proposito, si sottolinea che:

- le informazioni richieste per il monitoraggio devono essere acquisite presso i Comuni utilizzando esclusivamente lo schema di *report* allegato (**all. 2**);
- è necessario verificare che i dati inseriti dai Comuni nel modello siano completi, coerenti e aggiornati al periodo di riferimento (vale a dire comprensivi dei dati dei precedenti report);
- a cura della Prefettura deve essere compilata la sezione del modello dedicata all'andamento del fenomeno delle truffe agli anziani, sulla base dei dati rilevati dalle Forze di polizia;
- il modello deve pervenire a quest'Ufficio entro, e non oltre, il terzo giorno lavorativo del mese successivo a quelli della rilevazione;
- gli indirizzi di posta elettronica cui devono essere trasmessi i *report* sono i seguenti: gabinetto.ministro@pec.interno.it; dipps.018.1200@pecps.interno.it.

Da ultimo, si evidenzia che il Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale per i servizi di ragioneria può disporre **verifiche presso i Comuni beneficiari**, per il tramite delle Prefetture - Uffici territoriali del Governo, al fine di accertare la legittimità delle spese.



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

Nel segnalare che la presente **circolare** sarà **pubblicata**, in data odierna, sul sito istituzionale di questo Ministero, sezione “**Amministrazione trasparente**”, si invitano i signori Prefetti ad assicurarne la massima diffusione presso i Comuni individuati in vista dei successivi adempimenti, per i quali si confida nel consueto impegno.

IL CAPO DI GABINETTO
F/to Sempreviva